

«WHITE MATHILDA» L'associazione ha coinvolto nel progetto gli Itis di Desio, Cesano e Vimercate

Nelle scuole per fare prevenzione: «Bullismo anticamera dello stalking»

(peo) Del fenomeno bullismo nelle scuole si sta occupando l'associazione limbiatese «White Mathilda» che si occupa di violenza e stalking. «Cerchiamo di sensibilizzare i ragazzi perché il bullismo è l'anticamera dello stalking - ha spiegato la referente **Luisa Oliva** - vogliamo far capire ai giovani che la violenza non è una cosa di cui andare fieri, ma che è importante avere rispetto delle altre persone».

Recentemente gli operatori

dell'associazione sono stati in tre scuole superiori della Brianza: l'Itis «Majorana» di Cesano Maderno, l'Itis «Enrico Fermi» di Desio, l'Itis «Albert Einstein» di Vimercate.

«Cesano Maderno e Desio hanno risposto bene al progetto, con Vimercate invece è dura - ha notato Oliva - Del bullismo se ne parla abbastanza e i ragazzi sono abituati a sentirne parlare ma fanno sempre confusione. Il bullo va aiutato dicono, e questo è

positivo, ma andrebbe anche isolato per togliergli il potere, altri invece ritengono che vada aiutato per essere più forte».

Agli studenti è stato chiesto anche di compilare un questionario per capire qual'è il loro grado di conoscenze e consapevolezza di bullismo e stalking. «Sia Cesano che Desio hanno compilato molto bene la parte riguardante lo stalking - ha continuato la referente dell'associazione limbiatese - A Vimercate

pur troppo è emersa una scarsissima conoscenza del fenomeno in generale».

Quali considerazioni si possono trarre da questi incontri? «Abbiamo notato che ci sono ragazzi lasciati soli - ha ammesso Oliva - non hanno una guida, una famiglia che li segue: vanno aiutati e mi dispiace che gli studenti più tranquilli debbano subire la prepotenza di alcuni. Adesso stiamo pensando di approfondire il tema del bullismo

via internet, è un mondo vasto e può creare un turbine dal quale è difficile uscire e può creare grossi danni ai ragazzi».

Il progetto «Dal bullismo allo stalking, la scuola insegna a difendersi» viene portato avanti nelle scuole insieme all'associazione «Parole a colori» e ha ottenuto un finanziamento ministeriale. E' iniziato a novembre e terminerà a maggio con un rapporto consuntivo sui dati raccolti e le problematiche emerse.



Luisa Oliva di «White Mathilda»



L'ASSESSORE Secondo Franca Basso la società dovrebbe porsi delle domande

«Attenzione al più vasto contesto culturale»

(bfh) Di situazioni particolarmente gravi, tali da fare drizzare le antenne alle istituzioni, secondo l'assessore ai servizi sociali, **Franca Basso**, in città non ne risultano.

Gli echi della sentenza di cui sopra giungono però anche alle orecchie dell'assessore, sempre particolarmente sensibile di fronte a situazioni di abusi e di violenza. «Insieme alle scuole cittadine - conferma Basso - ci sono diversi progetti contro il bullismo.

E' un argomento che teniamo sotto controllo e monitoriamo in continuazione».

Secondo l'assessore, tuttavia, il fenomeno non può e non deve essere circoscritto al mondo della scuola e ai ragazzi più piccoli: ci sono molte realtà dove la violenza di gruppo diventa egemone. «In modo più generale penso si dovrebbe riflettere sulla questione del rispetto dei diritti altrui. Quando le persone non vengono accettate per quello che sono da un

gruppo che le esclude, il gruppo diventa forte e prepotente rispetto alla persona emarginata. Il tema, dunque, è a monte e viene prima ancora del fenomeno del bullismo: anche se uno è diverso da me, ha comunque i miei stessi diritti. Il discorso, dunque, è prima di tutto culturale e tutta la società dovrebbe porsi degli interrogativi di fronte a fatti di cronaca come quelli avvenuti di recente e che abbiamo letto sulle pagine dei giornali».

NOTIZIE FLASH

VIAGGIO DELLA MEMORIA (bdd) Il Viaggio della Memoria di quest'anno avrà come destinazione i luoghi delle Foibe. **Rosario Traina**, responsabile dell'organizzazione, ha fatto presente che questo viaggio sarà in parte finanziato dall'Amministrazione, ma che al momento mancano circa 2500 euro per coprire tutte le spese, che permetteranno agli studenti limbiatesi di pagare solo la metà del costo totale: «il mio appello va quindi a commercianti, imprenditori, artigiani e semplici cittadini che vogliono venirci incontro».

RISPARMIO ENERGETICO (bdd) Anche Limbiate aderirà a «M'illumino di meno», campagna sul risparmio energetico promossa da RadioDue e arrivata quest'anno alla nona edizione. Venerdì 15 febbraio, dalle 18 alle 19, chi vorrà potrà aderire infatti a un silenzio energetico, rendendo visibile la propria attenzione al tema della sostenibilità con lo spegnimento di dispositivi elettrici non indispensabili di vetrine, uffici e private abitazioni.